

LE NOTIZIE DELLA SETTIMANA

Sette giorni

ALL'ESTERO

L'APPROVAZIONE DEL NUOVO BILANCIO (NEL QUALE LE SPESE MILITARI SONO STATE RIDOTTI), LA RIFORMA DELLA SCUOLA E LA RIFORMA DEI COMITI sono le misure più importanti prese dal Soviet Supremo dell'URSS che ha concluso la sua seconda sessione il 25 dicembre. Nell'ultima giornata di dibattito ha preso la parola il ministro degli esteri Andrei Gromko il quale, in risposta alla interpellanza di alcuni deputati, ha dichiarato che l'URSS è pronta ancora ad un accordo immediato per porre fine agli esperimenti nucleari ed ha ribadito che il governo sovietico prosegue con fermezza la sua politica di pace in Europa, a riguardo del problema di Berlino. La settimana politica sovietica ha registrato un altro importante avvenimento che interessa al nostro paese: la firma dell'accordo commerciale Italia-URSS per il 1959. Il rinnovo dell'accordo prevede uno scambio, nei due sensi, di merce per 100 milardi di lire, con un aumento del 50 per cento rispetto all'anno passato.

SETTIMANA DI DIBATTITI E DI DIFFICOLTÀ NEL CAMPO ECONOMICO E FINANZIARIO IN FRANCIA. La svalutazione del franco, annunciata ieri, è stata decretata dalla grossa borghesia francese nel tentativo di far pagare alle famiglie a reddito fisso le gravi difficoltà finanziarie in cui versa il paese e nel tentativo di far fronte alla guerra economica dichiarata da Gran Bretagna a Parigi dopo i contrasti verificatisi per il MEC e la Zona di libero scambio. La disoccupazione in Francia

è aumentata in un anno del 30 per cento. Frattanto la elezione di De Gaulle alla presidenza della Repubblica non ha registrato quel plenariato che il generale e i suoi sostenitori si attendevano. I «grandi elettori» della Seuna hanno votato contro De Gaulle nella misura del 40 per cento. In tutto il territorio metropolitano De Gaulle ha ottenuto il 75 per cento contro l'Udc per cento circa del 20 settembre alla Costituzione gallista.

DOPPO MESI DI ALTERNENZE VINCENDE E DI DURA LOTTA IN CONDIZIONI DI INFERIORITÀ MILITARE I PATRIOTTI CUBANI DI Fidel Castro sono passati al contrattacco contro le forze del dittatore Batista. Dalle regioni aspre della provincia di Oriente, negli ultimi giorni i partigiani sono usciti sulle strade e in campo aperto avendo spesso la meglio sui più armati mercenari del dittatore. Si conoscono informazioni delle ultime ore, i partigiani stanno apprendendo la strada della capitale, l'Avana.

NEL SUD AMERICA UN AVVENIMENTO DI ESTREMA IMPORTANZA NELLA LOTTA ANTIIMPERIALISTA: PER LA PRIMA VOLTA SI SONO RIUNITI I COMUNISTI sudamericani. La riunione di otto partiti comunisti della America Latina è avvenuta a Santiago del Cile ed ha sottolineato i notevoli progressi conseguiti dal movimento antiperimperialista. Nel loro dichiarazione, i partiti comunisti fanno appello «alla combattività della classe operaia sudamericana e di tutti i patrioti perché sia impedito il saccheggio delle ricchezze del Sud America».

IN ITALIA

LE INTENZIONI DELLA DC DI MODIFICARE LA LEGGE ELETTORALE sono state confermate dal presidente del gruppo parlamentare clericale della Camera, don Giacomo Modigliani. Per la prima volta si sono riuniti i diversi schieramenti politici, abolire il sistema delle preferenze e istituire quelle delle liste bloccate. La nuova legge tratta dovrebbe servire a Fanfani a limitare l'affermazione dei candidati contrari alla sua politica ed ad avere un sistema elettorale più rispondente alle mire di regime della Dc.

IL MINISTRO SOCIALEDEMOCRATICO PRETI HA RITIRATO LE PROPRIE DIMISSIONI dopo affermare manovre di Fanfani e di Saragat per tentare di chiedere senza brusche scosse la nuova manifestazione di crisi dell'attuale governo. Prete, che aveva manifestato le sue intenzioni di dimettersi in seguito alle conclusioni dell'inchiesta sul «caso Gullfà» e ai tentativi clericali di scaricare ogni responsabilità di quanto è accaduto sulle spalle del ministro delle Finanze, si è accortato di un buon servito rifiutandosi da Fanfani.

AL TERMINE DI UN CONVEGNO INDETTO DALLA LEGA DEI COMUNI DEMOCRATICI sulle farmacie municipalizzate è stata annunciata la elaborazione di una proposta di legge contro le speculazioni sui medicinali. La lotta contro i «pirati della salute» diventa quanto mai attuale in questo momento. Oltre alle scandalose speculazioni sui prezzi dei medicinali, questi ultimi mesi sono aumentate le somme per il vaccino antipolio, mettendo in serio pericolo decine di migliaia di bambini italiani. La mancanza dell'antipolio nelle farmacie italiane, sta pregiudicando anche le vaccinazioni iniziata un mese o sei mesi fa e che entro la fine del mese devono essere completate. Numerosissimi, infatti, sono i piccoli che dovranno ripetere le iniezioni della prima o seconda applicazione se sul mercato non ricomparirà l'antipolio.

ALLA CORTE DI ASSISE DI FIRENZE SI E' APERTO IL PROCESSO contro cinquanta partigiani dei Fruili, imputati di una serie di reati fra cui l'attentato alla integrità del territorio italiano, per aver combattuto durante la lotta di liberazione nelle formazioni dei Brigati Beneschi Ored, regolarmente inquadrata nell'esercito jugoslavo. I cinquanta partigiani fruili, che erano stati citati per la prima e per la seconda udienza dai magistrati, si sono ritrovati nelle file della formazione slovena perché in quel momento era l'unica operante nella zona. E' stato fatto altresì rilevare che secondo l'articolo 16 del trattato di pace non si potrebbe procedere contro chi ha combattuto per la causa degli alleati.

NEL MONDO DEL LAVORO

I MINATORI DELLA MONTA AMIATA si sono riuniti per due giorni dal lavoro per rivendicare una effettiva contrattazione del cattivo e per protestare contro la soppressione dello stanziamento di 119 milioni per le opere sociali. A Rivalta lo sciopero contro l'elicottero di sostegno di due sindacalisti ha ottenuto un primo successo con l'inizio delle trattative.

TUTTI GLI ZOLFAVARI SICILIANI hanno incrociato le braccia per rivendicare il pagamento dei salari arretrati e chiedere al Consiglio regionale l'approvazione della legge sulla crisi zolfiera.

I BRACCIALI DELLA provincia di Brindisi, Altamura, Pavia, Padova e Vicenza hanno conquistato l'impiego. I prefetti hanno chiesto i relativi decreti. La Cisl, dunque, ha proposto gravissimi aumenti per i contributi dovuti dai coltivatori diretti. Questi contributi dovrebbero essere triplicati e ciascun mutuato verrebbe a pagare tra le ottanta e le centomila lire l'anno.

LA CGIL HA OLTRENTI SUGLISSI nelle aziende dove ha conquistato la maggioranza. Peroni di Bari (Officine materiali mobili di Bologna, Miniere Rabi, Perusola, Udine), Cantiere Feralegh di Trieste, Motori di Modena, Metreger di Tonini e Montecatini di S. Giovanni Rotondo.

I DUE DIPENDENTI DELLA MONTECATINI MANTENGONO LE LORO RISPECTIVE POSIZIONI

Ieri a Verbania il confronto fra Ferraresi e Lasso. Spunta l'ombra del «quarto uomo»



VERBANIA - Ferraresi (a sinistra) e Lasso si stringono la mano dopo il confronto (Telefoto)

Un nuovo personaggio alla ribalta - Colloquio del giudice Modigliani con un suo superiore - Imminente un confronto fra Fenaroli ed il medico Savi? - Ipotesi sul ruolo che si vorrebbe affidare al «quarto uomo»

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 27 - Alle ore 15 di oggi, nell'ufficio del giudice istruttore di Verbania, Angelo Santoro, sono stati messi a confronto i due presenti compagni di viaggio di Raoul Ghiani: Enrico Ferraresi ed Enrico Lasso. Sull'esito di questo confronto ancora non è possibile dare molti particolari. Sembra tuttavia certo che da esso non sono usciti calci di scena.

Ambedue hanno ricordato le note deposizioni relative al viaggio sulla «Freccia del Sud» la notte dal 10 all'11 settembre. Ferraresi è certo di aver riconosciuto nell'uomo in blu che ritagliava nel suo stile o comportamento vicino al finestrino, Raoul Ghiani. E lo ricorda in effetti a Regina Coeli nel corso di questo strano confronto all'americana avvenuto dopo che tutti i quotidiani avevano pubblicato le foto del presunto assassino.

Ambedue hanno ricordato le note deposizioni sulla «Freccia del Sud» la notte dal 10 all'11 settembre. Ferraresi è certo di aver riconosciuto nell'uomo in blu che ritagliava nel suo stile o comportamento vicino al finestrino, Raoul Ghiani. E lo ricorda in effetti a Regina Coeli nel corso di questo strano confronto all'americana avvenuto dopo che tutti i quotidiani avevano pubblicato le foto del presunto assassino.

ce infatti che il punto discordanza delle due deposizioni non sia quello relativo alla presenza o meno del giornalista in blu.

Dice il Ferraresi: «L'uomo in blu c'era, ne sono sicuro». Dice il Lasso: «Invece non mi ricordo, non l'ho visto. Può darsi, ma io non ricordo d'averlo visto».

Queste due testimonianze, anche se non coincidono, non sono discordanti.

Si va invece che il Codice dice che «il confronto è ammesso soltanto fra persone già esaminate e quando vi è discordo tra essi su fatto o circostanza importante».

Dunque il disaccordo totale o parziale delle due deposizioni è stato la condizione

essenziale del confronto tra lo scatenarsi di ipotesi più o meno sospette, di indagine, come abbiamo detto, e «colpa a sensazione».

che non poteva riferirsi dei rotocalchi. Il più clamoroso sembra quello fatto dal

redattore di Gente, Giorgio Pisano. Egli è partito dal

presupposto che l'istruttoria sia stata tutta giusta, salvo un particolare: l'identificazione. Forse lo stesso stesso dell'uomo in blu.

Il giudice Modigliani ha annesso a questo confronto molta importanza. Ne ha ordinato infatti la esecuzione di Amata Inzolia, l'amante del Fenaroli. In essa si era già ritenuto la presenza del Ghiani; ma il Pisano ha accennato la sua indagine sugli altri nomini che appaiono nella foto, e vi ha scoperto un individuo legato a Fenaroli da interessi e complicità che risalgono al turboloso periodo della guerra civile, e le cui caratteristiche fisiche corrispondono con stupefacente precisione a quelle del misterioso uomo in blu che la sera del 10 settembre, poco dopo le ore 22,30, venne visto entrare nella casa del delitto.

Il giudice Modigliani ha annesso a questo confronto molta importanza. Ne ha ordinato infatti la esecuzione di Amata Inzolia, l'amante del Fenaroli. In essa si era già ritenuto la presenza del Ghiani; ma il Pisano ha accennato la sua indagine sugli altri nomini che appaiono nella foto, e vi ha scoperto un individuo legato a Fenaroli da interessi e complicità che risalgono al turboloso periodo della guerra civile, e le cui caratteristiche fisiche corrispondono con stupefacente precisione a quelle del misterioso uomo in blu che la sera del 10 settembre, poco dopo le ore 22,30, venne visto entrare nella casa del delitto.

Il giudice Santoro ha accettato separatamente prima il Lasso poi il Ferraresi e successivamente le loro messi di confronto. Tutti e due, come abbiam detto, sono rimasti sulla loro posizione.

Ferraresi afferma di ricordare perfettamente l'uomo vestito di blu, Enrico Lasso. Invece, sostiene che non ha mai visto alcuno uomo in blu e comunque nessuno che avesse le fattezze del Ghiani. Dopo essere rimasto in piedi in corridoio per lunghe ore riuscì a prendere posto nella scampagnata quando l'amico Ferraresi gli diede il suo posto. Enrico Lasso ricorda che nella scampagnata si trovavano anche una giovane donna e due bambini, circostanza che concorda perfettamente con le dichiarazioni rese dal Ferraresi e di fronte a lui un uomo che affermò nel corso del viaggio di essere un sarebbe stato un italiano.

Questa volta, infatti, che è ritenuto un organo di garanzia o che dovrebbe, quindi, presiedere alla istruttoria, non ha potuto essere esclusa perché non è certo il mezzo migliore per scoprire la verità: di crimini impuniti ne esistono infatti a migliaia anche tra quanti sono stati assoggettati alla istruttoria giudiziaria.

Spesso, poi, quando sorge la necessità di cercare il reo di un crimine che ha commesso la pubblica opinione, l'attività degli organi delegati alla istruttoria, diventa smania, sotto l'impegno di quella di carabinieri e la ingiusta e pericolosa pressione degli organi politici direttivi, per scoprire tracce e trovare indizi, ricostruire le circostanze del fatto secondo le proprie vedute quasi sempre a ciechi, brancicare nel labirinto ed operare l'arresto di diverse persone, anche dove il reato commesso non poteva essere che l'opera di uno solo.

Lasciamo da parte, perciò, che può accadere allorché si riunisce di trovarsi di fronte ad un testimonio falso, o reticente il cui arresto, purtroppo, essere ordinato e si badi bene — recita — se egli ritratta! E' chiaro che, in simili disgraziatissimi casi, riesce assai difficile scerner il vero dal falso, potendo, l'uno e l'altro indistintamente, essere il risultato del provvedimento di rigore adottato dal giudice.

E non si può non accennare, infine, al peso opprimente che l'istruttoria segreta o scritta — con le sue lungaggini, le sue storture, con i suoi arbitrii ed il suo tecnicismo — esercita sulla pubblica opinione a danno dello sventurato che, per essere stato tratto in arresto, segnato ed inquisito, comunque fermato il giudizio, finisce con l'essere ritenuto o volgarmente — «arrebbiero esaminato la posizione di una quarta persona che sarebbe implicata nel caso Fenaroli e per la quale sarebbe prospettata l'eventualità di un mandato di arresto»; potrebbe così insorgersi nell'istruttoria in corso un quarto uomo, nei confronti del quale dovrebbe essere promossa un'azione penale in parte o del tutto uguale a quella in cui sono rimasti coinvolti Fenaroli, Ghiani ed Inzolia.

Fini qui l'agenzia. Ma la notizia non trova finora conferma alcuna. La giornata di oggi, anche Roma, è stata calmissima. Nessun interrogatorio, neppure quello, annunciato, tra il Fenaroli e il dott. Carlo Savi.

SALVATORE CONOSCENTE

Il 3 a Milano

l'Esecutivo della FIOM

Il 3 gennaio alle ore 9 presso il sindacato di Milano avrà luogo la riunione del Comitato esecutivo della FIOM

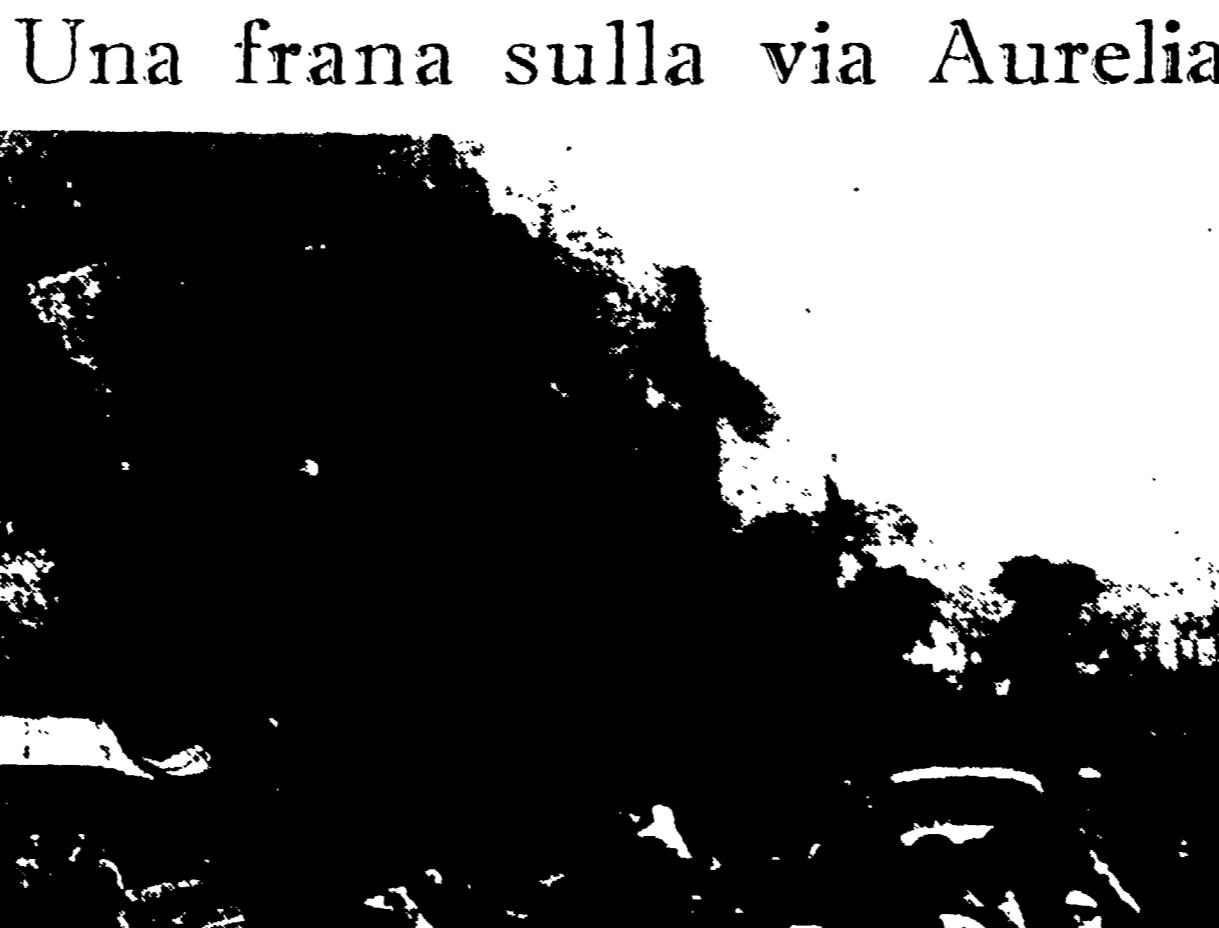
Telespia agli sportelli di una banca milanese

Una cinepresa ad essa collegata sarà preziosa per identificare eventuali ladri o rapinatori

MILANO, 27 - Un'apparato elettronico di ripresa televisiva, a circuito chiuso, della Camera messina e Reggio, è stato installato in una banca milanese allo scopo di poter avere un immediato controllo di quanto avviene nel grande salone riservato al pubblico. Il direttore generale ha superato i cinquecento mila lire: ma, come avvenne occasione di pubblicare nei giorni scorsi, solo una minima parte di questa somma è stata spesa in realtà per la ricostruzione della città, che ancora oggi, a mezzo secolo di distanza, recava i segni delle rovine. Le manifestazioni ufficiali, per la celebrazione del 50º anniversario del terremoto che all'alba del 28 dicembre 1908 distrusse Messina e Reggio, hanno avuto inizio quest'oggi, in una giornata mitica, illuminata a sprazzi da un fulmine. A mezzogiorno due unità della Marina Militare statucenti dalla costa sicula e dalla calabria, si sono incontrate al centro dello Stretto dove sono state gettate corone di alloro con i colori delle due città martiri. Al simbolico rito hanno fatto seguito, fin dal primo pomeriggio, una processione al Camposanto, caratterizzata dalla massiccia ed esclusiva partecipazione di 111 convegni e delle organizzazioni ecclesiastiche e, successivamente, un discorso celebrativo pronunciato dall'on. Alessio, presidente dell'Assemblea Regionale, nella sala del cinema Nuovo Odeon.

Domani, alle ore 5,20 in punto, Fora, in cui cincialme addietro si scatenava l'improvvisa furia devastatrice, echeranno lenti rintocchi di campane. Per il resto il cartone-programma che è stato distribuito dal Municipio prevede una Santa Messa, un solenne pontificale, una benedizione di lapidi, ed una riunione di autorità centrali, regionali e cittadine per l'esame dei problemi conseguenti al terremoto del 1908, anche se — in verità — appare più che a dirsi.

LA RIGGIO per iniziativa della Lega dei Comuni democratici si è riunita per discutere i problemi della cooperazione nelle formazioni delle Brigate Beneschi Ored, regolarmente inquadrata nell'esercito jugoslavo. I cinquanta partigiani fruili, che erano stati citati per la prima e per la seconda udienza dai magistrati, si sono ritrovati nelle file della formazione slovena perché in quel momento era l'unica operante nella zona. E' stato fatto altresì rilevare che secondo l'articolo 16 del trattato di pace non si potrebbe procedere contro chi ha combattuto per la causa degli alleati.



Una frana sulla via Aurelia



Perchè chiedete un Amaro?

Noi chiediamo un Ramazzotti

... un Ramazzotti

Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle « Voci della città »

Cronaca di Roma

Telefoni 450.351 - 451.251
Num. interni 221 - 231 - 242

UN FENOMENO SIGNIFICATIVO CHE SI RIPETE OGNI ANNO

Per la tassa di famiglia i ricchi pagano quello che vogliono loro

I casi più clamorosi — Centomila ricorsi alla Commissione comunale di prima istanza — Molto « rispetto » per i grossi contribuenti — L'ufficio informazioni

SPUNTI

D'Andrea e il verde

È l'opinione dell'ineffabile assessore all'urbanistica che la campagna della stampa di opposizione in difesa del verde cittadino sia solo una montatura « artificiosa ». Siamo in molti a pensare in modo « artificioso », non esclusi quei corrispondenti della stampa estera che si sono occupati della sorte delle vette romane con apprensione pari alle cose di casa loro. E non ce ne discusat' affatto. Ci dispone invece mostruosamente che il presidente d'Andrea, « tenendo in considerazione dal suo giornale, avuto l'argomento con qualche involontario paradosso ed anche con una buona dose di faccia dura ».

Un argomento è questo: la opposizione dice che siano rimaste nel verde; i fatti — ripete d'Andrea — dimostrano il contrario. E infatti — « la nuova amministrazione (e le altre?) sta ottenendo per il Comune, senza sussire alcuna, tutta la parte minore del comprensorio del VIII. Chiesa, oltre la metà di Villa Strohl-Fern, nella Turlonia e per la buona disposizione del governo e del ministro Andreotti, oltre 80 ettari di Villa Ada. Cosa volgete di più? »

L'argomentazione sgomenta e dà il senso della disperazione con la quale, poco a poco, mani sottilissime che dura ormai non da dieci, ma da oltre cinquant'anni, Roma è potuta diventare, fra le grandi capitali europee e fra le grandi città italiane, quella nota per essere la più povera di verde. E ne era la più ricca. L'elenco delle presunte benemerenze elate da d'Andrea costituisce se non una somma di esempi recenti, di tentativi di dissidenza, e di atti di acquisizione del Comune nei confronti dei proprietari delle vette. E' venuta Villa Turlonia, per la quale a quanto pare si arriverà all'asprissimo se le promesse del ministero della Pubblica istruzione non rimarranno tali. Ma per Villa Chigi si fa presto a rovesciare il discorso di d'Andrea: la città non sta ottenendo nulla, ma rischia di perdere oltre la metà della villa che il Comune vuol destinare ad aree fabbricabili per i buoi echi del giornale principe. Ma l'assessore all'urbanistica proclama di infischiarcelo del parere contrario del Consiglio superiore delle Belle Arti, sarà i denti e si dichiara pronto a difendere come è suo dovere la delibera comunale che ha fatto scandalo presso ogni persona assente.

Lo stesso discorso si può fare, su scala molto più larga, per Villa Ada. L'assessore alla urbanistica punta l'acquisizione di « metà » della villa Ma Falta metà a chi andrà? Al Comune? E se rimarrà a Savona, la città non avrà forse perduto i rimanenti ettari di verde? E' di Villa Strohl-Fern cosa accadrà se sarà consentito all'urbanistica trasformare in fabbricabile la parte della costruzione di un robusto impianto abusivo per il lavoro (Chateaubriand) di disperazione di metà del comprensorio attuale in cambio della porzione lasciata al Comune?

In sostanza, l'elenca di benemerenze presentate è solo una nuova serie di colpi di caccia al verde cittadino. Ed è questa la realtà che l'assessore all'urbanistica del resto conosce molto bene. Siamo molto lontani dallo spirito romantico delle missioni e delle vecchie liturgie del secolo scorso. In poche decine di anni, la Roma dal paesaggio bucolico, dai vecchi caselli e dalle vette magistrali che l'honoravano è stata usata nel modo più brutale. Negli anni in cui si crebbe che una più vigile coscienza moderna regolasse l'organizzazione della vita cittadina assottigliò alla moltiplicazione dei delitti. Muore il verde antico e i quartieri nuovi si fanno senza parchi. L'urbanistica reclama un respiro nuovo, una direzione che sponda il terreno dalle remore dell'accerchiamento dei potenti vecchi, un vero disegno, una caccia agli spazi che non possa che essere di grande durata e di grande spessore. E' tranne un'eccezione un estero all'urbanistica, come si prof. D'Andrea che non si acciuppa di chiedere l'etico di morte di Villa Chigi con queste parole: « Qui il discorso sarebbe allargato alla necessità di non perdere di vista le esigenze e a volte le estreme difficoltà della proprietà privata. Ma si è trovato solo il suo amico Lupinace, per gridare una parola di difesa della proprietà privata in piena assemblea capitolina ».

E si è trovata anche una giunta comunale che, senza proclamarlo, ha fatto in concreto quello che i Lupinace e d'Andrea stanno intorando. Non senza coraggio.

RENATO VENDITI

I ruoli dell'imposta, di famiglia che si trovano esposti al pubblico dall'altro ieri fino al 30 dicembre presso la Ripartizione Tributi, hanno confermato ancora una volta che l'attenzione di una città di dimensioni elevate al numero dei ricchi contribuenti. Il numero complessivo di coloro che hanno un reddito superiore ai 20 milioni è di oltre 200; il numero sale a 1169 se si tiene conto di tutti coloro per i quali il Comune ha accertato un reddito di oltre 10 milioni.

Dall'esame delle denunce di questi contribuenti e dei relativi accertamenti comunali appaiono tali disparità da costituire una sorpresa. Per l'impagno, per l'operario, o per il piccolo e medio professionista e commerciante, è ben difficile inserire in questo quadro, comunque per fare un esempio, un frutto di mezzo miliardo, accertato dal Comune al principio commerciale del

trattoria, da Centocelle, o dal semplice commerciante del centro, per i quali il ricorso tra

rieffato e continuo a verificarsi. Da una parte abbiamo una categoria di persone che, attraverso i propri uffici eguali, riescono a trovare una gesta appalti per essere una volta casalinga di una città di dimensioni elevate al numero dei ricchi contribuenti.

Il numero complessivo di coloro che hanno un reddito superiore ai 20 milioni è di oltre 200; il numero sale a 1169 se si tiene conto di tutti coloro per i quali il Comune ha accertato un reddito di oltre 10 milioni.

Dall'esame delle denunce di questi contribuenti e dei relativi accertamenti comunali appaiono tali disparità da costituire una sorpresa. Per l'impagno, per l'operario, o per il piccolo e medio professionista e commerciante, è ben difficile inserire in questo quadro, comunque per fare un esempio, un frutto di mezzo miliardo, accertato dal Comune al principio commerciale del

trattoria, da Centocelle, o dal semplice commerciante del centro, per i quali il ricorso tra

rieffato e continuo a verificarsi. Da una parte abbiamo una categoria di persone che, attraverso i propri uffici eguali, riescono a trovare una gesta appalti per essere una volta casalinga di una città di dimensioni elevate al numero dei ricchi contribuenti.

Il numero complessivo di coloro che hanno un reddito superiore ai 20 milioni è di oltre 200; il numero sale a 1169 se si tiene conto di tutti coloro per i quali il Comune ha accertato un reddito di oltre 10 milioni.

Dall'esame delle denunce di questi contribuenti e dei relativi accertamenti comunali appaiono tali disparità da costituire una sorpresa. Per l'impagno, per l'operario, o per il piccolo e medio professionista e commerciante, è ben difficile inserire in questo quadro, comunque per fare un esempio, un frutto di mezzo miliardo, accertato dal Comune al principio commerciale del

trattoria, da Centocelle, o dal semplice commerciante del centro, per i quali il ricorso tra

rieffato e continuo a verificarsi. Da una parte abbiamo una categoria di persone che, attraverso i propri uffici eguali, riescono a trovare una gesta appalti per essere una volta casalinga di una città di dimensioni elevate al numero dei ricchi contribuenti.

Il numero complessivo di coloro che hanno un reddito superiore ai 20 milioni è di oltre 200; il numero sale a 1169 se si tiene conto di tutti coloro per i quali il Comune ha accertato un reddito di oltre 10 milioni.

Dall'esame delle denunce di questi contribuenti e dei relativi accertamenti comunali appaiono tali disparità da costituire una sorpresa. Per l'impagno, per l'operario, o per il piccolo e medio professionista e commerciante, è ben difficile inserire in questo quadro, comunque per fare un esempio, un frutto di mezzo miliardo, accertato dal Comune al principio commerciale del

trattoria, da Centocelle, o dal semplice commerciante del centro, per i quali il ricorso tra

rieffato e continuo a verificarsi. Da una parte abbiamo una categoria di persone che, attraverso i propri uffici eguali, riescono a trovare una gesta appalti per essere una volta casalinga di una città di dimensioni elevate al numero dei ricchi contribuenti.

Il numero complessivo di coloro che hanno un reddito superiore ai 20 milioni è di oltre 200; il numero sale a 1169 se si tiene conto di tutti coloro per i quali il Comune ha accertato un reddito di oltre 10 milioni.

Dall'esame delle denunce di questi contribuenti e dei relativi accertamenti comunali appaiono tali disparità da costituire una sorpresa. Per l'impagno, per l'operario, o per il piccolo e medio professionista e commerciante, è ben difficile inserire in questo quadro, comunque per fare un esempio, un frutto di mezzo miliardo, accertato dal Comune al principio commerciale del

trattoria, da Centocelle, o dal semplice commerciante del centro, per i quali il ricorso tra

rieffato e continuo a verificarsi. Da una parte abbiamo una categoria di persone che, attraverso i propri uffici eguali, riescono a trovare una gesta appalti per essere una volta casalinga di una città di dimensioni elevate al numero dei ricchi contribuenti.

Il numero complessivo di coloro che hanno un reddito superiore ai 20 milioni è di oltre 200; il numero sale a 1169 se si tiene conto di tutti coloro per i quali il Comune ha accertato un reddito di oltre 10 milioni.

Dall'esame delle denunce di questi contribuenti e dei relativi accertamenti comunali appaiono tali disparità da costituire una sorpresa. Per l'impagno, per l'operario, o per il piccolo e medio professionista e commerciante, è ben difficile inserire in questo quadro, comunque per fare un esempio, un frutto di mezzo miliardo, accertato dal Comune al principio commerciale del

trattoria, da Centocelle, o dal semplice commerciante del centro, per i quali il ricorso tra

rieffato e continuo a verificarsi. Da una parte abbiamo una categoria di persone che, attraverso i propri uffici eguali, riescono a trovare una gesta appalti per essere una volta casalinga di una città di dimensioni elevate al numero dei ricchi contribuenti.

Il numero complessivo di coloro che hanno un reddito superiore ai 20 milioni è di oltre 200; il numero sale a 1169 se si tiene conto di tutti coloro per i quali il Comune ha accertato un reddito di oltre 10 milioni.

Dall'esame delle denunce di questi contribuenti e dei relativi accertamenti comunali appaiono tali disparità da costituire una sorpresa. Per l'impagno, per l'operario, o per il piccolo e medio professionista e commerciante, è ben difficile inserire in questo quadro, comunque per fare un esempio, un frutto di mezzo miliardo, accertato dal Comune al principio commerciale del

trattoria, da Centocelle, o dal semplice commerciante del centro, per i quali il ricorso tra

rieffato e continuo a verificarsi. Da una parte abbiamo una categoria di persone che, attraverso i propri uffici eguali, riescono a trovare una gesta appalti per essere una volta casalinga di una città di dimensioni elevate al numero dei ricchi contribuenti.

Il numero complessivo di coloro che hanno un reddito superiore ai 20 milioni è di oltre 200; il numero sale a 1169 se si tiene conto di tutti coloro per i quali il Comune ha accertato un reddito di oltre 10 milioni.

Dall'esame delle denunce di questi contribuenti e dei relativi accertamenti comunali appaiono tali disparità da costituire una sorpresa. Per l'impagno, per l'operario, o per il piccolo e medio professionista e commerciante, è ben difficile inserire in questo quadro, comunque per fare un esempio, un frutto di mezzo miliardo, accertato dal Comune al principio commerciale del

trattoria, da Centocelle, o dal semplice commerciante del centro, per i quali il ricorso tra

rieffato e continuo a verificarsi. Da una parte abbiamo una categoria di persone che, attraverso i propri uffici eguali, riescono a trovare una gesta appalti per essere una volta casalinga di una città di dimensioni elevate al numero dei ricchi contribuenti.

Il numero complessivo di coloro che hanno un reddito superiore ai 20 milioni è di oltre 200; il numero sale a 1169 se si tiene conto di tutti coloro per i quali il Comune ha accertato un reddito di oltre 10 milioni.

Dall'esame delle denunce di questi contribuenti e dei relativi accertamenti comunali appaiono tali disparità da costituire una sorpresa. Per l'impagno, per l'operario, o per il piccolo e medio professionista e commerciante, è ben difficile inserire in questo quadro, comunque per fare un esempio, un frutto di mezzo miliardo, accertato dal Comune al principio commerciale del

trattoria, da Centocelle, o dal semplice commerciante del centro, per i quali il ricorso tra

rieffato e continuo a verificarsi. Da una parte abbiamo una categoria di persone che, attraverso i propri uffici eguali, riescono a trovare una gesta appalti per essere una volta casalinga di una città di dimensioni elevate al numero dei ricchi contribuenti.

Il numero complessivo di coloro che hanno un reddito superiore ai 20 milioni è di oltre 200; il numero sale a 1169 se si tiene conto di tutti coloro per i quali il Comune ha accertato un reddito di oltre 10 milioni.

Dall'esame delle denunce di questi contribuenti e dei relativi accertamenti comunali appaiono tali disparità da costituire una sorpresa. Per l'impagno, per l'operario, o per il piccolo e medio professionista e commerciante, è ben difficile inserire in questo quadro, comunque per fare un esempio, un frutto di mezzo miliardo, accertato dal Comune al principio commerciale del

trattoria, da Centocelle, o dal semplice commerciante del centro, per i quali il ricorso tra

rieffato e continuo a verificarsi. Da una parte abbiamo una categoria di persone che, attraverso i propri uffici eguali, riescono a trovare una gesta appalti per essere una volta casalinga di una città di dimensioni elevate al numero dei ricchi contribuenti.

Il numero complessivo di coloro che hanno un reddito superiore ai 20 milioni è di oltre 200; il numero sale a 1169 se si tiene conto di tutti coloro per i quali il Comune ha accertato un reddito di oltre 10 milioni.

Dall'esame delle denunce di questi contribuenti e dei relativi accertamenti comunali appaiono tali disparità da costituire una sorpresa. Per l'impagno, per l'operario, o per il piccolo e medio professionista e commerciante, è ben difficile inserire in questo quadro, comunque per fare un esempio, un frutto di mezzo miliardo, accertato dal Comune al principio commerciale del

trattoria, da Centocelle, o dal semplice commerciante del centro, per i quali il ricorso tra

rieffato e continuo a verificarsi. Da una parte abbiamo una categoria di persone che, attraverso i propri uffici eguali, riescono a trovare una gesta appalti per essere una volta casalinga di una città di dimensioni elevate al numero dei ricchi contribuenti.

Il numero complessivo di coloro che hanno un reddito superiore ai 20 milioni è di oltre 200; il numero sale a 1169 se si tiene conto di tutti coloro per i quali il Comune ha accertato un reddito di oltre 10 milioni.

Dall'esame delle denunce di questi contribuenti e dei relativi accertamenti comunali appaiono tali disparità da costituire una sorpresa. Per l'impagno, per l'operario, o per il piccolo e medio professionista e commerciante, è ben difficile inserire in questo quadro, comunque per fare un esempio, un frutto di mezzo miliardo, accertato dal Comune al principio commerciale del

trattoria, da Centocelle, o dal semplice commerciante del centro, per i quali il ricorso tra

rieffato e continuo a verificarsi. Da una parte abbiamo una categoria di persone che, attraverso i propri uffici eguali, riescono a trovare una gesta appalti per essere una volta casalinga di una città di dimensioni elevate al numero dei ricchi contribuenti.

Il numero complessivo di coloro che hanno un reddito superiore ai 20 milioni è di oltre 200; il numero sale a 1169 se si tiene conto di tutti coloro per i quali il Comune ha accertato un reddito di oltre 10 milioni.

Dall'esame delle denunce di questi contribuenti e dei relativi accertamenti comunali appaiono tali disparità da costituire una sorpresa. Per l'impagno, per l'operario, o per il piccolo e medio professionista e commerciante, è ben difficile inserire in questo quadro, comunque per fare un esempio, un frutto di mezzo miliardo, accertato dal Comune al principio commerciale del

trattoria, da Centocelle, o dal semplice commerciante del centro, per i quali il ricorso tra

rieffato e continuo a verificarsi. Da una parte abbiamo una categoria di persone che, attraverso i propri uffici eguali, riescono a trovare una gesta appalti per essere una volta casalinga di una città di dimensioni elevate al numero dei ricchi contribuenti.

Il numero complessivo di coloro che hanno un reddito superiore ai 20 milioni è di oltre 200; il numero sale a 1169 se si tiene conto di tutti coloro per i quali il Comune ha accertato un reddito di oltre 10 milioni.

Dall'esame delle denunce di questi contribuenti e dei relativi accertamenti comunali appaiono tali disparità da costituire una sorpresa. Per l'impagno, per l'operario, o per il piccolo e medio professionista e commerciante, è ben difficile inserire in questo quadro, comunque per fare un esempio, un frutto di mezzo miliardo, accertato dal Comune al principio commerciale del

trattoria, da Centocelle, o dal semplice commerciante del centro, per i quali il ricorso tra

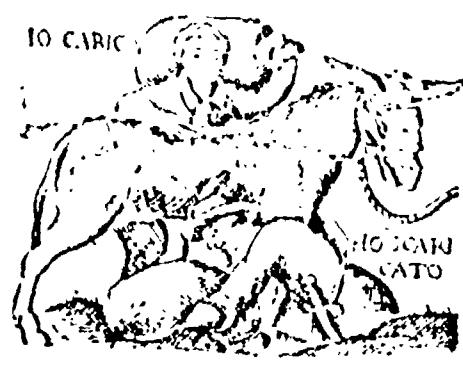
rieffato e continuo a verificarsi. Da una parte abbiamo una categoria di persone che, attraverso i propri uffici eguali, riescono a trovare una gesta appalti per essere una volta casalinga di una città di dimensioni elevate al numero dei ricchi contribuenti.

Il numero complessivo di coloro che hanno un reddito superiore ai 20 milioni è di oltre 200; il numero sale a 1169 se si tiene conto di tutti coloro per i quali il Comune ha accertato un reddito di oltre 10 milioni.

Dall'esame delle denunce di questi contribuenti e dei relativi accertamenti comunali appaiono tali disparità da costituire una sorpresa. Per l'impagno, per l'operario, o per il piccolo e medio professionista e commerciante, è ben difficile inserire in questo quadro, comunque per fare

GIOCHIAMO INSIEME A CARICA E SCARICA L'ASINO

Giocchi di 300 anni fa per le nostre serate di fine d'anno



Viene voglia, in questo quadro comunque malinconico di ritirarsi con gli amici in una casa ben riscaldata e, forniti tutti di monete, tirare fuori « Il nuovo et piacevole gioco di carica l'asino », scommettendoci sopra anche l'ultimo rimasuglio della tredicesima mensilità dell'anno venturo

IL PRIMO GENNAIO, se non interverranno fatti nuovi, non sentiremo più lo sciampanello elettrico, i tonfi, le raganellate dei « flipper ». Questi piccoli mostri adescatori della nostra creatura apposta per farsi adescare, saranno proibiti su tutto il territorio della Repubblica Italiana. Ma siccome la nostra moderna testa, al posto dei « flipper », la morigeratezza clericale ha pronti da offrire altri « nuovissimi giochi », bighignante aspetto dei « flipper », tutti lucchetti e rumori alla Las Vegas, ma più innocenti, pare: corsi di cavalli, al trotto e al galoppo, e corsi d'automobili. Non si capisce ancora come funzioneranno. Certo, però, non si vedranno più sordide, dalla testata, le ballerine multicolore all'americana; ma forse bambini e mamme ridenti felici, o volti maschi di piloti da corsa e teste di maghi dei cavalli. Chissà.

Viene voglia, in questo quadro comunque malinconico - sia che ci attendano ancora alla svolta del nuovo anno - a « flipper » trillanti e stupidi, sia che ci vengano incontro i nostri giochi, senza malizia tipici, a corso di corse elettroniche -, viene voglia di ritirarsi con gli amici in una casa ben riscaldata e, forniti tutti di monete, tirare fuori « Il nuovo et piacevole gioco di carica l'asino », scommettendoci sopra anche l'ultimo rimasuglio della tredicesima mensilità dell'anno venturo. L'editore Lericci ha messo in vendita, difatti, proprio in questi giorni, la stremma che fa al caso nostro: « I giochi di dadi, d'azzardo e di passatempo, dei gentiluomini e dei pirati ».

Tra molti documenti e illustri citazioni, il bellissimo libro contiene infatti una lungissima serie di tavole, a colori e in bianco e nero, che riproducono fotograficamente vecchi giochi. E viene subito voglia di riprenderci a giocarli, cominciando magari anche con « il dilettevole gioco di loca », che è penetrato fino all'era spaziale e facilmente sarà compagno anche dei figli dell'uomo lunare, solo che si ponga - appunto - la Luna al posto del giardino dell'oca e il viaggiatore degli spazi al posto dell'oca.

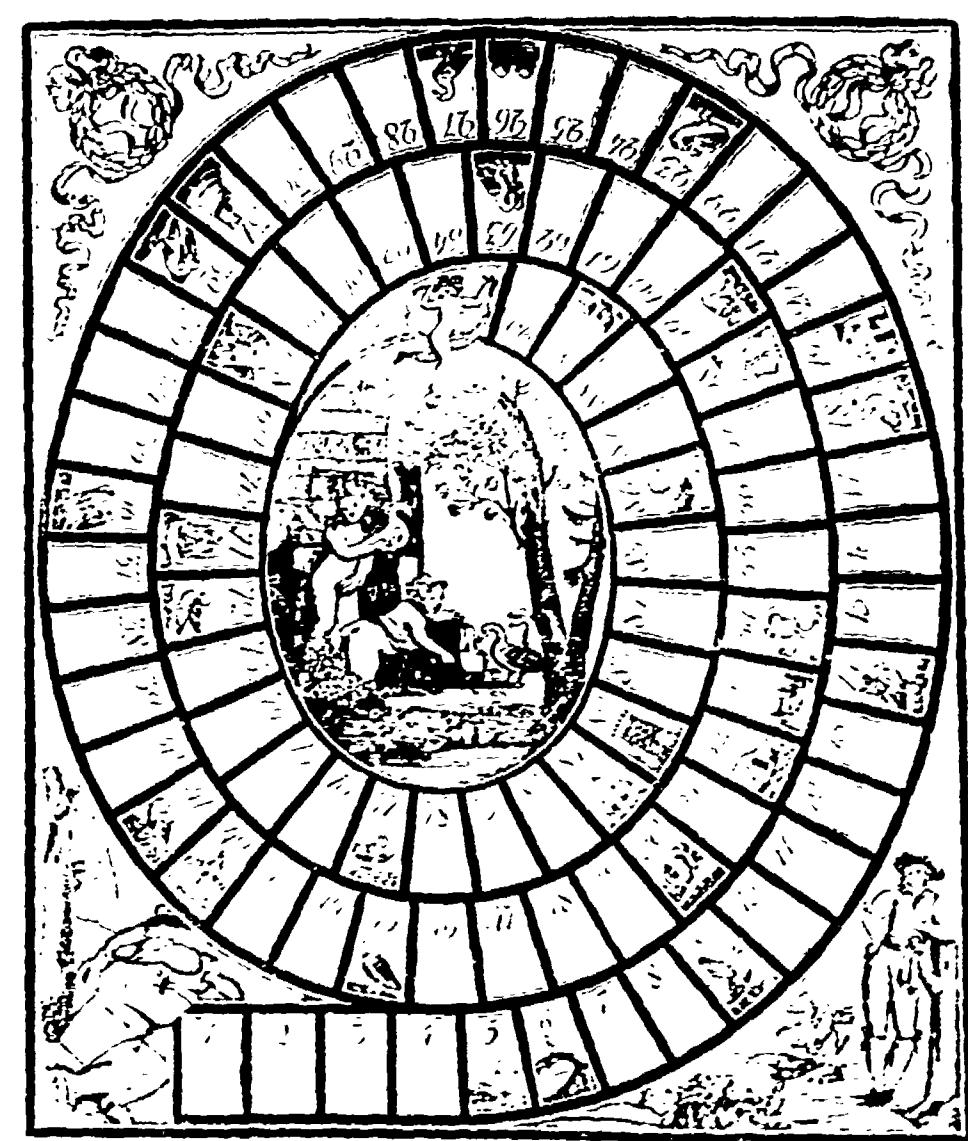
La raccolta dei vecchi giochi, curata da Negri e Vercelloni, si presta a un duplice uso: anche quello istruttivo, perché la persona che ami piacevolmente farci una cultura trova materia abbondante e ottimamente scelta e anche originalmente presentata (nella sua viva forma antica), per studiarsi la storia dei giochi, la loro genuina espressione popolare, la sorte che incontravano negli editti del tempo. L'altro uso della raccolta può essere appunto quello di un



o in un prato della città e contado terra "Iudum ave, bislacche vel reginete", sarà condannato a lire 200 e inviato al confino, lontano dalla città oltre cento miglia, per cinque anni; la persona che tiene la borsa sarà bruciata e la casa dovrà restare disabitata per un anno ». Nel 1573, una grida del governatore dello Stato di Milano, ribadisce il divieto di giocare per denaro o altra scommessa nelle solennità, a meno che, « se sarà Carabiere, o gentil'uomo, o persona di qualità, che vira o' dentate sue o di traffico grosso », non sappia limitarsi a puntare dieci scudi per volta: « se sarà artista o simile », due scudi sarà la somma massima che potrà rilanciare. A Siena, in quel tempo (1597), erano anche più severi: lo dice un « bando che non si giochi a Carte, o Dadi, ne si stia a redire ! » Ma è evidente che tutti giocavano losocco.

Il più interessante personaggio del libro è un bolognese: Giuseppe Maria Mitelli. Se fosse vissuto ai tempi nostri, in America, sarebbe diventato probabilmente ricco e corrotto come un Costello o un qualcosa

IL GIOCO DELL'OCA DEI NOSTRI TRISAVOLI



DISEGNO SETTECENTESCO DEL GIOCO DELL'OCA A 90 CASELLE. Le oche combinano ai numeri 68, 72, 77, 81, 86. Chi fa 12 corre all'89 e può tirare una volta un solo dado vincendo di botto il gioco se tira 1. Chi va a far acqua alla fontana torna dovera prima e chiunque viene raggiunto da un altro torna al posto di quello.

divertente ritorno all'antico: giocare anziché a « poker » o a « monopoli », alla « zata », al « krabs », al « passadice » o al « gioco della Pontica assediatrice » smisurato Gatti », al classico « Pela il Chiu », o a quello dell'Amata con gli Amanti ». Ce ne sono un centinaio, da seguire, tra quelle semplici dei dadi e quelli che - ai dadi accompagnano i percorsi avventurosi, istruttivi, dilettetevoli o puramente d'azzardo. Una raccomandazione: stare attenti a non farsi sorprendere nell'atto di organizzare bische clandestine.

Nel 1390, a Milano, chi veniva sorpresa a organizzare giochi d'azzardo era punito secondo un editto che diceva: « Se qualcuno in casa o in una corte

altro re delle bische; invece nel '600 fu un artista del gioco di azzardo, un personaggio avventuroso e bizzarro, dotato di gran vena. Avviato dal padre sulla via dell'arte, il Mitelli finì col settearsi di essa per innalzare il gioco al suo livello: « Mi è stato di nuovo l'inganno, anzi il Gioco mi è stato di gioco perché intagliandola mi è venuta il tufo preciso »; e un « gioco » per sé medesimo, che egli ci ha lasciato. Gian cavallotto, ballerino e musicante assai leggiadro, oltre che pittore di acquerelli, il Mitelli fu soprattutto originale come inventore di giochi. Andava a caccia, frequentava le osterie, giocava, corteggiava le donne, la buona tavola - e in questo non era molto diverso né superiore alla media godereccia dei suoi concittadini. Ma nell'invenzione del « gioco » la sua fantasia si librava assai più in alto della media dei mortali. Amava anche la scherzatura, le presenze del mondo del palazzo. Un giorno prese il lucchetto e la bisaccia e si avviò verso Roma: fece tutto il viaggio andato in ritardo, vivendo unicamente di cacciagione. Intanto inventava sistemi di cattura di animali selvatici e di uccelli. E la sera, tra i suoi ospiti occasionali e i compagni di viaggio incontrati alla giornata, rimescolava tutta questa sua vita nel diletto comune: di qui l'origine viva, imprigionata di realismo, di tutti i suoi giochi.

« Il Gioco della Verità » e « Il Gioco del Mestiere » a chi va bene e a chi va male » sono accompagnati per le campagne figure per fiabe, da carteggi e polacche, in bolognese, se esprimono il senso di ogni giocata. « Ai e poi da rider » è la battuta per la casella 13; e se escono tre asse: « L'io grappa ch'la colpa » e proprio le battute che il Giuseppe Maria con suoi amici dicevano a cominciare del gioco, ogni volta che i dadi si fermavano sul tavolo. Nel « Gioco della Speranza », ci sono solo quattro figure che protendono le braccia verso preghiate cacciagioni: « La Pernice di Spagna, l'Anatra di Flanders, il Pollo d'India e la Quaglia d'Italia », simboli di vintice assai ghiotte. Prettamente bolognese è il gioco - ispirato alla buona cucina - detto « della Signora Gola e suoi compagni »; e non meno fine, nella sua indagine di costume, appare il « gioco delle donne e sue faccende », una vera e propria commedia: ecco le ultime fasi del « percorso »: « Apparecchia e aspetta lo sposo - Vano a mensa e si padella - Fa carezze al cagnolino - Trova risse con vicine - Il marito la bagona ». Altri giochi. Mitelli li inventa con le bocche e gli occhi e i nasi: « Bocca storta non pagare, bocca piatta paghi paghi - Occhio lagrimino non star al foco e paghi un sol quattrino, occhio sonnacchioso paghi e tu riposo ». E la serie dei nasi: « Naso che innamora, naso poroso spaventevole, naso quadrato, naso porcino, naso potente... » - tutti disegnati, belli e « spaventevoli », con un verismo da fiera, efficacissimo.

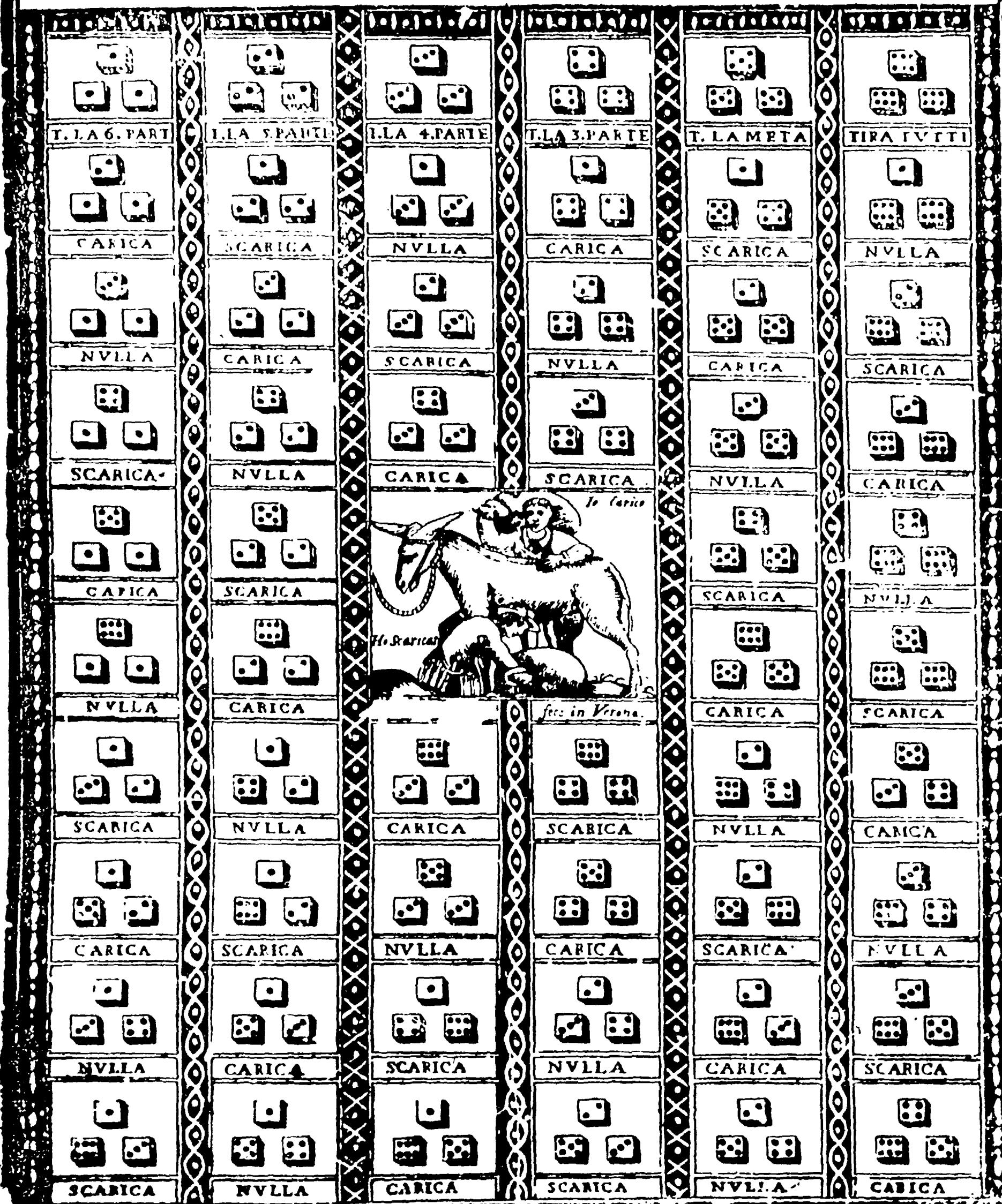
A parte Mitelli, che nel libro di Negri e Vercelloni fa parte del leone, vi sono anche giochi anonimi, ma istruttivi come il « Gioco della Storia di Francia » o quello della rivoluzione francese. Vediamo, per esempio, quest'ultimo: chi fa 20 (la nobiltà) perde tutto e torna alla casella 1; chi arriva alla rivoluzione (45, salta all'81 (trionfazione). Chi festeggia la commenziata onore il 14 luglio (56) salta 12 mettendo dalla prigione, passa 10 gettati chi incappa nel Principe, al 59. Torna al 19 chi va al 68 tra i controrivoluzionari e al 42 chi fa aristocratico, al 69. E così via fino all'84, la nuova Costituzione.

I sistemi di gioco sono semplici: tutti si fanno, salvo leggere varianti al gioco dell'oca. Dove si semplifica di più, e chiaro che aumenta l'azzardo, la figura non è che un ornamento, un pretesto per gettare i dadi o anche il solo dado. Il « Zoghi del Cacciatore » del Mitelli, ad esempio, è « Zoghi con da Do », e « tira prima per la mano, doppi ch'ha mischi un tant'pron Do e al T, e tira prima un quattrino, e do e al P, e 'l piazz un'azzaunti in sul zoghi, e chi fa al doda, tira tutti ». Si gioca con due dadi, e si tira prima per la « mano », dopo che tutti hanno messo un « tanto per uno ». Dove capita il T, si tira « si tira puglia » un quattrino, e dove capita il P, se ne paga uno che si aggiunge al gioco; e chi fa doda, prende tutto.

Il « Gioco della Speranza » - sempre del Mitelli - è « co' un dado si gioca ponendo sul gioco quello che si concorda, et si se-

IL NUOVO ET PIACEVOLO GIOCO DI CARICA, & SCARICA L'ASINO DICHIAZIONE

Ciascuno metterà su quel tanto, che gli parerà, & chi toccherà il Dado tirerà poicché sarà il punto, che esso hauerà fatto: e d'oue dice carica; quell'alegia agerà quattrini due; e d'oue dice scarica, n'ètterà sei; e d'oue dicenulla, n'ètterà nulla: & le Riffe di sopra tirano quel tanto, che si vede. Nel resto poi il Gioco è simile a quello da Farie, perché fin che non si fa il punto, che fèta tutti i denari non si può finire.



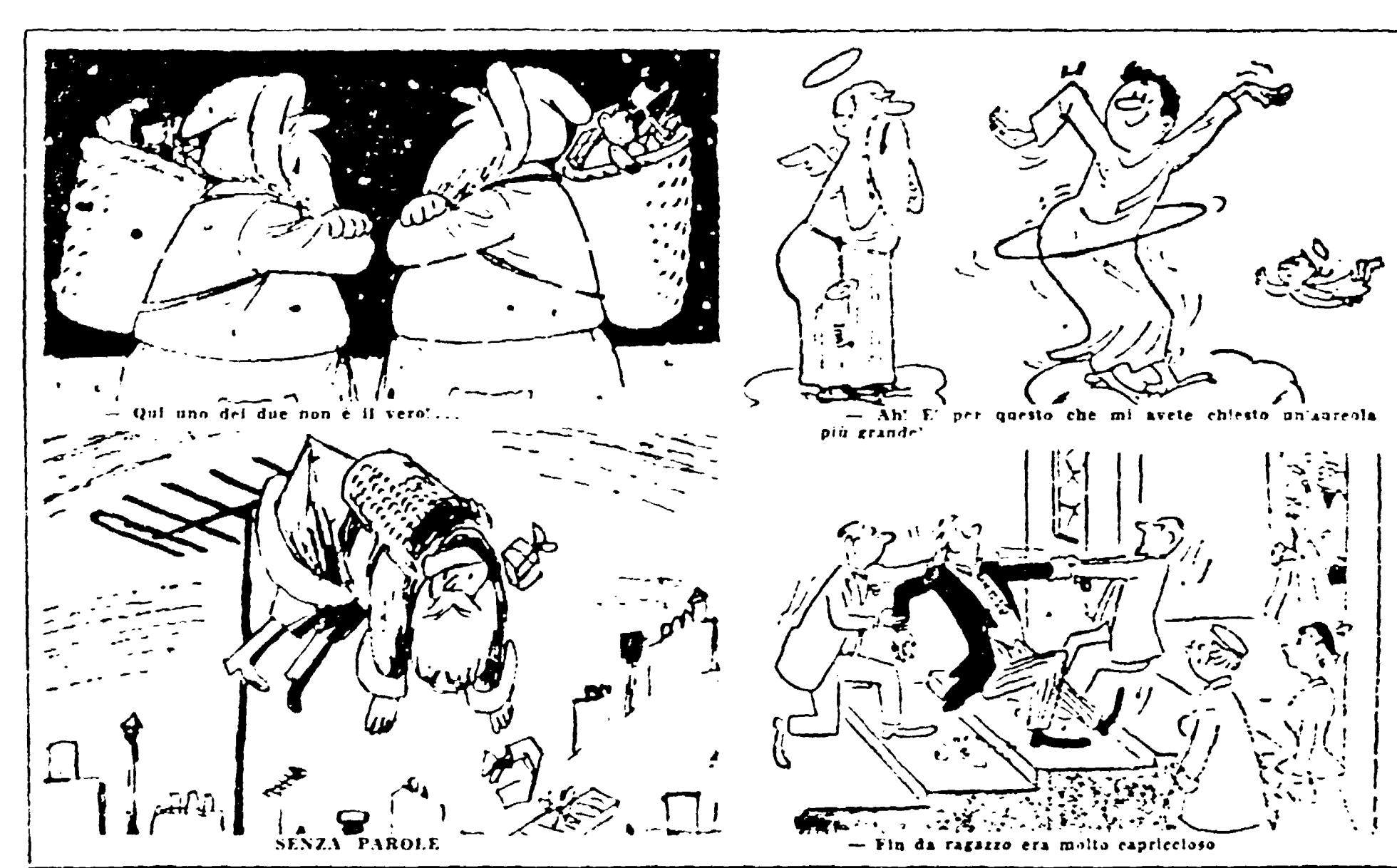
I giocatori per cominciare formano la posta posando al centro della tavola una somma convenuta; ha quindi inizio il gioco con tirata di tre dadi. Cercata la combinazione uscita sulla tavola, chi avrà ottenuto « scarica » - ne ritirerà sei, chi avrà ottenuto « nulla » non potrà ne ritirerà monete. Chi sortirà una « ratta » (una combinazione di tre numeri uguali) ritirerà per 3 uno la sesta parte delle monete, per 3 due la quinta parte, per 3 tre la quarta parte, per 3 quattro la terza parte, per 3 cinque la metà, per 3 sei tutta la posta. In questo ultimo caso il gioco ha termine, e si ricomincerà riformando la posta. Naturalmente potranno pure usarsi « fiche » o i tradizionali fagioli.

tira (prende) tutto, gli altri punti pagano un quattrino, che s'aggiunge sul gioco. Il cinque ne tirerà ne paghi, ma solo sta a vedere, e si tira prima per la mano. C'è divertiva, ma qualche volta finiva anche a cattellone. La fortuna metteva le ali al cervello, la sfortuna rendeva ciechi, la psicologia del giocatore d'azzardo era quella che oggi, come si legge nella voce « Gioco » dell'Encyclopédie di Diderot e D'Alembert: « Parte, talvolta, che ritornino bambini, tanto il loro modo di fare e i loro pensieri sono puerili. Tutte le volte che il signore taglia, dicono

una giocatrice, son sicura di perdere ». E da che cosa lo arguisce? « Il fatto è che egli taglia senza riflessione ». Vi dirò, « diceva un altro al suo vicino, « che non sono abbastanza ricco, perché voi restiate accanto a me ». Alcuni giocano solo denaro preso a prestito, perché si

immaginano che questo denaro debba portar loro fortuna... ». E così via: antico o moderno, il gioco d'azzardo è sempre il medesimo: una volta tanto, può anche divertire, ma se diventa un vizio, allora è bene star lontano dai vizi.

SAVERIO TUTINO



MODIFICATO IL VOTO SUL BILANCIO

Illegalità a Genova della maggioranza d. c.

L'opposizione dichiara inesistente la nuova votazione - L'intervento del compagno Adamoli

(Dalla nostra redazione) voto, hanno abbandonato l'aula. Contro la delibera verrà presentato ricorso ai consigli di Stato.

Delegazione in Sicilia dei parlamentari comunisti

PALERMO, 27 — Una delegazione di parlamentari comunisti si recherà in Sicilia ai primi di gennaio per stabilire un contatto diretto dei gruppi parlamentari nazionali del P.C.I. con i problemi della Sicilia. Della delegazione — che si incontrerà con gli operai dei centri principali, gli organi sui regionali di Partito ed il gruppo parlamentare all'Assemblea regionale — faranno parte i compagni Giacomo Pajetta, Ferdinando Vacchetta, Pina Re, Renato Degli Esposti, Gelsio Adamoli, Piero Montagnani Marelli, Gundo Falanga, Virgilio Falla.



NEW YORK — Un interessante esperimento è stato effettuato in una camera adatta alle prove dei viali stratosferici e per la prima volta è stato fotografato un liquido in ebollizione a causa dell'improvviso e repentino cambiamento di altitudine. Nella foto il sergente dell'aviazione americana Earl Sayre seduto nella camera per i voli simulati di Wright Patterson durante l'esperimento; da un bicchierino che ha in mano si inorgogliava vaporizzando l'acqua che si condensava e che gli giaceva sulle guance. Poco dopo l'ebollizione quando dal vaso simulato ad un'altezza di 27 mila metri circa, si è passati di colpo ad un'altezza di 27 mila metri. Naturalmente il sergente Sayre infossò la tuta a pressione per i viali stratosferici, altrimenti, a detta degli scienziati, anche il suo sangue sarebbe giunto al punto di ebollizione come l'acqua contenuta nel bicchierino.

E' STATO CACCIATO A FUROR DI POPOLO DA VEZZA D'ALBA

L'intraprendente arciprete aveva tassato per diciotto milioni i suoi parrocchiani

Si era trasformato in industriale, commerciante ed esattore - Una singolare lettera di riscossione

(Dai nostri corrispondenti)

ALBA, 27 — L'arciprete di Vezza d'Alba, don Bartolomeo di 46 anni, è stato cacciato dalla parrocchia dall'indignazione popolare. Martedì scorso, dopo giorni di scene drammatiche, il paese, composto da circa tremila abitanti, doveva sbarcarsi da anni della «inposta dell'arciprete», e ciò aveva creato un vivo malcontento.

Don Galfino, arciprete del paese, si era trasformato da alcuni anni in industriale, commerciante e al tempo stesso in esattore. Al centro del paese sta una grossa stessa color blu, con scritto: «Cantina parrocchiale, vino bianco Santa Messa». Era la cantina che il parroco aveva acquistato anni fa dal consiglio di amministrazione della stessa, quando questa portava il nome di Cantina

poter meglio servire a quegli scopi religiosi, educativi, assistenziali e sociali che il momento attuale richiede, e sono riuscite bene, tanto da riscuotere il plauso delle forze esterne e da meritare i vostri lusinghieri apprezzamenti e questo per me è quello che vuole aumentare di molto il vostro soddisfazione.

Che cosa vi chiedo? Vi chiedo di lasciarmi tassare secondo le vostre posizioni, e secondo quanto una scala di categorie che potrebbero essere le seguenti: categoria 1: «Trenta»; 2: «Trentina» in cui, categoria 2: «Trentina da ventuna» in cui, categoria 3: «Offrone di lire undicimila» in cui, categoria 4: «Offrone da lire diecimila in su», categoria 5: «Offrone da lire cinquemila in su».

Nel vostro caso vi chiedo di lasciarvi classificate nella categoria 4 e attetina nella categoria 5. Tanto per evitare i troppi altri interessi, che gravano esageratamente sulla popolazione, che dopo aver reclamizzato la mia voce, a ottenerlo finalmente, l'allontanamento del reverendo.

AUDENZIO TIENGO

Evidentemente il fastidio che resta è quello di pagare a chi non ha nulla a che fare con la parrocchia.

Questo lettera, ha ancora più esasperato la popolazione che dopo aver reclamizzato la mia voce, a ottenerlo finalmente, l'allontanamento del reverendo.

Aveva riferito che le sue

nostre opere sono state rifiutate. Se ne sono aggiunte delle nuove e si sono poi tutte attrezzate in modo da

poter meglio servire a quegli scopi religiosi, educativi, assistenziali e sociali che il momento attuale richiede, e sono riuscite bene, tanto da riscuotere il plauso delle forze esterne e da meritare i vostri lusinghieri apprezzamenti e questo per me è quello che vuole aumentare di molto il vostro soddisfazione.

Che cosa vi chiedo? Vi chiedo di lasciarmi tassare secondo le vostre posizioni, e secondo quanto una scala di categorie che potrebbero essere le seguenti: categoria 1: «Trenta»; 2: «Trentina» in cui, categoria 2: «Trentina da ventuna» in cui, categoria 3: «Offrone di lire undicimila» in cui, categoria 4: «Offrone da lire diecimila in su», categoria 5: «Offrone da lire cinquemila in su».

Nel vostro caso vi chiedo di lasciarvi classificate nella categoria 4 e attetina nella categoria 5. Tanto per evitare i troppi altri interessi, che gravano esageratamente sulla popolazione, che dopo aver reclamizzato la mia voce, a ottenerlo finalmente, l'allontanamento del reverendo.

AUDENZIO TIENGO

Evidentemente il fastidio che resta è quello di pagare a chi non ha nulla a che fare con la parrocchia.

Questo lettera, ha ancora più esasperato la popolazione che dopo aver reclamizzato la mia voce, a ottenerlo finalmente, l'allontanamento del reverendo.

Aveva riferito che le sue

nostre opere sono state rifiutate. Se ne sono aggiunte delle nuove e si sono poi tutte attrezzate in modo da

poter meglio servire a quegli scopi religiosi, educativi, assistenziali e sociali che il momento attuale richiede, e sono riuscite bene, tanto da riscuotere il plauso delle forze esterne e da meritare i vostri lusinghieri apprezzamenti e questo per me è quello che vuole aumentare di molto il vostro soddisfazione.

Che cosa vi chiedo? Vi chiedo di lasciarmi tassare secondo le vostre posizioni, e secondo quanto una scala di categorie che potrebbero essere le seguenti: categoria 1: «Trenta»; 2: «Trentina» in cui, categoria 2: «Trentina da ventuna» in cui, categoria 3: «Offrone di lire undicimila» in cui, categoria 4: «Offrone da lire diecimila in su», categoria 5: «Offrone da lire cinquemila in su».

Nel vostro caso vi chiedo di lasciarvi classificate nella categoria 4 e attetina nella categoria 5. Tanto per evitare i troppi altri interessi, che gravano esageratamente sulla popolazione, che dopo aver reclamizzato la mia voce, a ottenerlo finalmente, l'allontanamento del reverendo.

AUDENZIO TIENGO

Evidentemente il fastidio che resta è quello di pagare a chi non ha nulla a che fare con la parrocchia.

Questo lettera, ha ancora più esasperato la popolazione che dopo aver reclamizzato la mia voce, a ottenerlo finalmente, l'allontanamento del reverendo.

Aveva riferito che le sue

nostre opere sono state rifiutate. Se ne sono aggiunte delle nuove e si sono poi tutte attrezzate in modo da

poter meglio servire a quegli scopi religiosi, educativi, assistenziali e sociali che il momento attuale richiede, e sono riuscite bene, tanto da riscuotere il plauso delle forze esterne e da meritare i vostri lusinghieri apprezzamenti e questo per me è quello che vuole aumentare di molto il vostro soddisfazione.

Che cosa vi chiedo? Vi chiedo di lasciarmi tassare secondo le vostre posizioni, e secondo quanto una scala di categorie che potrebbero essere le seguenti: categoria 1: «Trenta»; 2: «Trentina» in cui, categoria 2: «Trentina da ventuna» in cui, categoria 3: «Offrone di lire undicimila» in cui, categoria 4: «Offrone da lire diecimila in su», categoria 5: «Offrone da lire cinquemila in su».

Nel vostro caso vi chiedo di lasciarvi classificate nella categoria 4 e attetina nella categoria 5. Tanto per evitare i troppi altri interessi, che gravano esageratamente sulla popolazione, che dopo aver reclamizzato la mia voce, a ottenerlo finalmente, l'allontanamento del reverendo.

AUDENZIO TIENGO

Evidentemente il fastidio che resta è quello di pagare a chi non ha nulla a che fare con la parrocchia.

Questo lettera, ha ancora più esasperato la popolazione che dopo aver reclamizzato la mia voce, a ottenerlo finalmente, l'allontanamento del reverendo.

Aveva riferito che le sue

nostre opere sono state rifiutate. Se ne sono aggiunte delle nuove e si sono poi tutte attrezzate in modo da

poter meglio servire a quegli scopi religiosi, educativi, assistenziali e sociali che il momento attuale richiede, e sono riuscite bene, tanto da riscuotere il plauso delle forze esterne e da meritare i vostri lusinghieri apprezzamenti e questo per me è quello che vuole aumentare di molto il vostro soddisfazione.

Che cosa vi chiedo? Vi chiedo di lasciarmi tassare secondo le vostre posizioni, e secondo quanto una scala di categorie che potrebbero essere le seguenti: categoria 1: «Trenta»; 2: «Trentina» in cui, categoria 2: «Trentina da ventuna» in cui, categoria 3: «Offrone di lire undicimila» in cui, categoria 4: «Offrone da lire diecimila in su», categoria 5: «Offrone da lire cinquemila in su».

Nel vostro caso vi chiedo di lasciarvi classificate nella categoria 4 e attetina nella categoria 5. Tanto per evitare i troppi altri interessi, che gravano esageratamente sulla popolazione, che dopo aver reclamizzato la mia voce, a ottenerlo finalmente, l'allontanamento del reverendo.

AUDENZIO TIENGO

Evidentemente il fastidio che resta è quello di pagare a chi non ha nulla a che fare con la parrocchia.

Questo lettera, ha ancora più esasperato la popolazione che dopo aver reclamizzato la mia voce, a ottenerlo finalmente, l'allontanamento del reverendo.

Aveva riferito che le sue

nostre opere sono state rifiutate. Se ne sono aggiunte delle nuove e si sono poi tutte attrezzate in modo da

poter meglio servire a quegli scopi religiosi, educativi, assistenziali e sociali che il momento attuale richiede, e sono riuscite bene, tanto da riscuotere il plauso delle forze esterne e da meritare i vostri lusinghieri apprezzamenti e questo per me è quello che vuole aumentare di molto il vostro soddisfazione.

Che cosa vi chiedo? Vi chiedo di lasciarmi tassare secondo le vostre posizioni, e secondo quanto una scala di categorie che potrebbero essere le seguenti: categoria 1: «Trenta»; 2: «Trentina» in cui, categoria 2: «Trentina da ventuna» in cui, categoria 3: «Offrone di lire undicimila» in cui, categoria 4: «Offrone da lire diecimila in su», categoria 5: «Offrone da lire cinquemila in su».

Nel vostro caso vi chiedo di lasciarvi classificate nella categoria 4 e attetina nella categoria 5. Tanto per evitare i troppi altri interessi, che gravano esageratamente sulla popolazione, che dopo aver reclamizzato la mia voce, a ottenerlo finalmente, l'allontanamento del reverendo.

AUDENZIO TIENGO

Evidentemente il fastidio che resta è quello di pagare a chi non ha nulla a che fare con la parrocchia.

Questo lettera, ha ancora più esasperato la popolazione che dopo aver reclamizzato la mia voce, a ottenerlo finalmente, l'allontanamento del reverendo.

Aveva riferito che le sue

nostre opere sono state rifiutate. Se ne sono aggiunte delle nuove e si sono poi tutte attrezzate in modo da

poter meglio servire a quegli scopi religiosi, educativi, assistenziali e sociali che il momento attuale richiede, e sono riuscite bene, tanto da riscuotere il plauso delle forze esterne e da meritare i vostri lusinghieri apprezzamenti e questo per me è quello che vuole aumentare di molto il vostro soddisfazione.

Che cosa vi chiedo? Vi chiedo di lasciarmi tassare secondo le vostre posizioni, e secondo quanto una scala di categorie che potrebbero essere le seguenti: categoria 1: «Trenta»; 2: «Trentina» in cui, categoria 2: «Trentina da ventuna» in cui, categoria 3: «Offrone di lire undicimila» in cui, categoria 4: «Offrone da lire diecimila in su», categoria 5: «Offrone da lire cinquemila in su».

Nel vostro caso vi chiedo di lasciarvi classificate nella categoria 4 e attetina nella categoria 5. Tanto per evitare i troppi altri interessi, che gravano esageratamente sulla popolazione, che dopo aver reclamizzato la mia voce, a ottenerlo finalmente, l'allontanamento del reverendo.

AUDENZIO TIENGO

Evidentemente il fastidio che resta è quello di pagare a chi non ha nulla a che fare con la parrocchia.

Questo lettera, ha ancora più esasperato la popolazione che dopo aver reclamizzato la mia voce, a ottenerlo finalmente, l'allontanamento del reverendo.

Aveva riferito che le sue

nostre opere sono state rifiutate. Se ne sono aggiunte delle nuove e si sono poi tutte attrezzate in modo da

poter meglio servire a quegli scopi religiosi, educativi, assistenziali e sociali che il momento attuale richiede, e sono riuscite bene, tanto da riscuotere il plauso delle forze esterne e da meritare i vostri lusinghieri apprezzamenti e questo per me è quello che vuole aumentare di molto il vostro soddisfazione.

Che cosa vi chiedo? Vi chiedo di lasciarmi tassare secondo le vostre posizioni, e secondo quanto una scala di categorie che potrebbero essere le seguenti: categoria 1: «Trenta»; 2: «Trentina» in cui, categoria 2: «Trentina da ventuna» in cui, categoria 3: «Offrone di lire undicimila» in cui, categoria 4: «Offrone da lire diecimila in su», categoria 5: «Offrone da lire cinquemila in su».

Nel vostro caso vi chiedo di lasciarvi classificate nella categoria 4 e attetina nella categoria 5. Tanto per evitare i troppi altri interessi, che gravano esageratamente sulla popolazione, che dopo aver reclamizzato la mia voce, a ottenerlo finalmente, l'allontanamento del reverendo.

AUDENZIO TIENGO

Evidentemente il fastidio che resta è quello di pagare a chi non ha nulla a che fare con la parrocchia.

Questo lettera, ha ancora più esasperato la popolazione che dopo aver reclamizzato la mia voce, a ottenerlo finalmente, l'allontanamento del reverendo.

Aveva riferito che le sue

nostre opere sono state rifiutate. Se ne sono aggiunte delle nuove e si sono poi tutte attrezzate in modo da

poter meglio servire a quegli scopi religiosi, educativi, assistenziali e sociali che il momento attuale richiede, e sono riuscite bene, tanto da riscuotere il plauso delle forze esterne e da meritare i vostri lusinghieri apprezzamenti e questo per me è quello che vuole aumentare di molto il vostro soddisfazione.

Che cosa vi chiedo? Vi chiedo di lasciarmi tassare secondo le vostre posizioni, e secondo quanto una scala di categorie che potrebbero essere le seguenti: categoria 1: «Trenta»; 2: «Trentina» in cui, categoria 2: «Trentina da ventuna» in cui, categoria 3: «Offrone di lire undicimila» in cui, categoria 4: «Offrone da lire diecimila in su», categoria 5: «Offrone da lire cinquemila in su».

Nel vostro caso vi chiedo di lasciarvi classificate nella categoria 4 e attetina nella categoria 5. Tanto per evitare i troppi altri interessi, che gravano esageratamente sulla popolazione, che dopo aver reclamizzato la mia voce, a ottenerlo finalmente, l'allontanamento del reverendo.

AUDENZIO TIENGO

Evidentemente il fastidio che resta è quello di pagare a chi non ha nulla a che fare con la parrocchia.

Questo lettera, ha ancora più esasperato la popolazione che dopo aver reclamizzato la mia voce, a ottenerlo finalmente, l'allontanamento del reverendo.

Aveva riferito che le sue

nostre opere sono state rifiutate. Se ne sono aggiunte delle nuove e si sono poi tutte attrezzate in modo da

poter meglio servire a quegli scopi religiosi, educativi, assistenziali e sociali che il momento attuale richiede, e sono riuscite bene, tanto da riscuotere il plauso delle forze esterne e da meritare i vostri lusinghieri apprezzamenti e questo per me è quello che vuole aumentare di molto il vostro soddisfazione.

Che cosa vi chiedo? Vi chiedo di lasciarmi tassare secondo le vostre posizioni, e secondo quanto una scala di categorie che potrebbero essere le seguenti: categoria 1: «Trenta»; 2: «Trentina» in cui, categoria 2: «Trentina da ventuna» in cui, categoria 3: «Offrone di lire undicimila» in cui, categoria 4: «Offrone da lire diecimila in su», categoria 5: «Offrone da lire cinquemila in su».

Nel vostro caso vi chiedo di lasciarvi classificate nella categoria 4 e attetina nella categoria 5. Tanto per evitare i troppi altri interessi, che gravano esageratamente sulla popolazione, che dopo aver reclamizzato la mia voce, a ottenerlo finalmente, l'allontanamento del reverendo.

AUDENZIO TIENGO

Evidentemente il fastidio che resta è quello di pagare a chi non ha nulla a che fare con la parrocchia.

ultime l'Unità notizie

SULLA « PENETRAZIONE COMUNISTA »

L'Irak reagisce alle accuse del Cairo

I giornali della RAU accusati di farsi strumento dell'imperialismo — Sequestrato « Al Ghuraria »

IL CAIRO, 27 — Il giornale di Bagdad *Saud al Ahmar* pubblica oggi un articolo di Amor Abdulla, che solleva la questione del ruolo ufficiale dell'Irak dal Patto di Bagdad. Dalle indagini, sul recente complotto di Bagdad, si evince l'anticolista, e emerso con chiarezza che l'appartenenza dell'Irak al patto era parte integrante del piano sovversivo, offrendo al protesto per un intervento strumento U.N. dunque nell'interesse nazionale che l'Irak lasci l'alleanza, togliendo di mano agli imperialisti « una buona carta » del loro gioco.

Da parte sua, *Al Thawra* polemizza con quei giornali della RAU che, all'indomani della visita dell'americano Romme, si sono fatti strumento della « campagna di menzogne » promossa dagli Stati Uniti contro l'Irak, in relazione alla pretesa « penetrazione comunista », ed hanno portato così il loro contributo alla pressione sul regime anti-imperialista di Bagdad. Oggi, a Bagdad, è stato sequestrato l'ufficiale del Cairo *Al Ghuraria* non sono state fornite indicazioni sui motivi.

Al Cairo, il ministro iracheno dell'economia, Ibrahim Kobbé, ha riaffermato oggi la politica di cooperazione con la RAU, così come con gli altri paesi arabi, politica che egli ha definito « uno dei pilastri delle relazioni internazionali dell'Irak ». Con tale presa di posizione, egli è sembrato voler sottolineare che la cooperazione fra i due paesi non è incrinata e meno che mai posta in questione della polemica di cui sopra.

Oggi, del resto, i giornali del Cairo fanno marcia indietro, riammendando « un contrasto fra i due partiti, *Al Ahram*, Akibar el Yom, attribuiscono alle « agenzie americane » le notizie diffuse in merito alla presunta « penetrazione comunista » nell'Irak. La stampa del Cairo prosegue inoltre la campagna contro i comunisti accusati di « mettere in pericolo l'azione » sion-egiziana.

In un editoriale apparso su *Al Massa*, il redattore capo del giornale, Khaled Mubaddin, accusa gli imperialisti di turbare le relazioni tra RAU e Unione sovietica e respinge la « errata interpretazione della neutralità positiva » che pretende di far assumere alla RAU verso lo oriente la stessa posizione critica presa nei riguardi dell'Occidente. Questa affermazione « smaschera le intenzioni degli imperialisti di turbare le relazioni tra la RAU e l'Unione Sovietica prima di migliorare quelle che la RAU e gli imperialisti. »

Come potremmo attaccare l'orientale, che ci sta attaccando? » si domanda l'anticolista, citando il contributo sovietico alla duga di Assuan. Riferendosi al desiderio dei paesi occidentali di prendere parte alla seconda fase dei lavori della diga, Mubaddin dichiara che tale proposta è stata avanzata in seguito « all'atteggiamento dell'Unione Sovietica e al suo appoggio. » La RAU accetta di buon grado tutti coloro che desiderano contribuire al finanziamento del progetto, ma non accetterà mai di vincere la sua politica.

CINA
Kuo Mo-jo entra nel Partito comunista

PECHINO, 27 — L'inserviziatore cinese Kuo Mo-jo, presidente del Comitato di governo ed uno dei dirigenti del movimento mondiale e cinese del Partito comunista

Nessuna vittima nel rogo del Constellation



VIENNA — Questa sera è caduta la vigilia di Natale sull'aeroporto della capitale austriaca. Malgrado la gravità dell'incidente non si tampona nessuna vittima.

LA SORTE DEGLI AERONAUTI E' ANCORA INCERTA

Aerei alla ricerca del "Piccolo mondo," atterrato nelle boscaglie dell'Orinoco

Il pallone, che avrebbe dovuto giungere a Barbados, è stato dirattato dai venti di circa 18 gradi a sud, ed è precipitato nel Venezuela — Squadre di soccorso partite da Port of Spain

CARACAS, 27 — Gli aerei e gli elicotteri inviati dal comando aereo di Caracas alla ricerca dei quattro membri dell'equipaggio del « Piccolo mondo », precipitato atterrato ieri sera in territorio venezuelano dopo avere compiuto in quindici giorni la traversata dell'Atlantico, sono costretti a ritornare alla base venezuelana in cui erano a bordo, una volta salvi da tutto il Venezuela. Solo recentemente, infatti, i banchi vi hanno fatto partecipare anche gli aerei e gli elicotteri della compagnia venezuelana, dall'ultima occasione, e le compagnie petroliere americane hanno partecipato anche a loro volta a questo volo.

Il messaggio trasmesso

Le ricerche non hanno finora dato alcun esito. Gli più allarmistiche, che, perciò, alzavano i loro sguardi verso il cielo, avevano incerto che i quattro uomini, che erano stati catturati dagli incendi sulla regione sia a tre giorni, nonostante la loro alcuna traccia del palo, erano ancora vivi. Questa denominazione e delle quattro persone che erano a bordo, sono state scritte di tutto il Venezuela. Solo recentemente, infatti, i banchi vi hanno fatto partecipare anche gli aerei e gli elicotteri della compagnia venezuelana, dall'ultima occasione, e le compagnie petroliere americane hanno partecipato anche a loro volta a questo volo.

Le ricerche non hanno finora dato alcun esito. Gli aerei e gli elicotteri che, perciò, alzavano i loro sguardi verso il cielo, avevano incerto che i quattro uomini, che erano stati catturati dagli incendi sulla regione sia a tre giorni, nonostante la loro alcuna traccia del palo, erano ancora vivi. Questa denominazione e delle quattro persone che erano a bordo, sono state scritte di tutto il Venezuela. Solo recentemente, infatti, i banchi vi hanno fatto partecipare anche gli aerei e gli elicotteri della compagnia venezuelana, dall'ultima occasione, e le compagnie petroliere americane hanno partecipato anche a loro volta a questo volo.

Le ricerche non hanno finora dato alcun esito. Gli aerei e gli elicotteri che, perciò, alzavano i loro sguardi verso il cielo, avevano incerto che i quattro uomini, che erano stati catturati dagli incendi sulla regione sia a tre giorni, nonostante la loro alcuna traccia del palo, erano ancora vivi. Questa denominazione e delle quattro persone che erano a bordo, sono state scritte di tutto il Venezuela. Solo recentemente, infatti, i banchi vi hanno fatto partecipare anche gli aerei e gli elicotteri della compagnia venezuelana, dall'ultima occasione, e le compagnie petroliere americane hanno partecipato anche a loro volta a questo volo.

Le ricerche non hanno finora dato alcun esito. Gli aerei e gli elicotteri che, perciò, alzavano i loro sguardi verso il cielo, avevano incerto che i quattro uomini, che erano stati catturati dagli incendi sulla regione sia a tre giorni, nonostante la loro alcuna traccia del palo, erano ancora vivi. Questa denominazione e delle quattro persone che erano a bordo, sono state scritte di tutto il Venezuela. Solo recentemente, infatti, i banchi vi hanno fatto partecipare anche gli aerei e gli elicotteri della compagnia venezuelana, dall'ultima occasione, e le compagnie petroliere americane hanno partecipato anche a loro volta a questo volo.

Le ricerche non hanno finora dato alcun esito. Gli aerei e gli elicotteri che, perciò, alzavano i loro sguardi verso il cielo, avevano incerto che i quattro uomini, che erano stati catturati dagli incendi sulla regione sia a tre giorni, nonostante la loro alcuna traccia del palo, erano ancora vivi. Questa denominazione e delle quattro persone che erano a bordo, sono state scritte di tutto il Venezuela. Solo recentemente, infatti, i banchi vi hanno fatto partecipare anche gli aerei e gli elicotteri della compagnia venezuelana, dall'ultima occasione, e le compagnie petroliere americane hanno partecipato anche a loro volta a questo volo.

Le ricerche non hanno finora dato alcun esito. Gli aerei e gli elicotteri che, perciò, alzavano i loro sguardi verso il cielo, avevano incerto che i quattro uomini, che erano stati catturati dagli incendi sulla regione sia a tre giorni, nonostante la loro alcuna traccia del palo, erano ancora vivi. Questa denominazione e delle quattro persone che erano a bordo, sono state scritte di tutto il Venezuela. Solo recentemente, infatti, i banchi vi hanno fatto partecipare anche gli aerei e gli elicotteri della compagnia venezuelana, dall'ultima occasione, e le compagnie petroliere americane hanno partecipato anche a loro volta a questo volo.

Le ricerche non hanno finora dato alcun esito. Gli aerei e gli elicotteri che, perciò, alzavano i loro sguardi verso il cielo, avevano incerto che i quattro uomini, che erano stati catturati dagli incendi sulla regione sia a tre giorni, nonostante la loro alcuna traccia del palo, erano ancora vivi. Questa denominazione e delle quattro persone che erano a bordo, sono state scritte di tutto il Venezuela. Solo recentemente, infatti, i banchi vi hanno fatto partecipare anche gli aerei e gli elicotteri della compagnia venezuelana, dall'ultima occasione, e le compagnie petroliere americane hanno partecipato anche a loro volta a questo volo.

Le ricerche non hanno finora dato alcun esito. Gli aerei e gli elicotteri che, perciò, alzavano i loro sguardi verso il cielo, avevano incerto che i quattro uomini, che erano stati catturati dagli incendi sulla regione sia a tre giorni, nonostante la loro alcuna traccia del palo, erano ancora vivi. Questa denominazione e delle quattro persone che erano a bordo, sono state scritte di tutto il Venezuela. Solo recentemente, infatti, i banchi vi hanno fatto partecipare anche gli aerei e gli elicotteri della compagnia venezuelana, dall'ultima occasione, e le compagnie petroliere americane hanno partecipato anche a loro volta a questo volo.

Le ricerche non hanno finora dato alcun esito. Gli aerei e gli elicotteri che, perciò, alzavano i loro sguardi verso il cielo, avevano incerto che i quattro uomini, che erano stati catturati dagli incendi sulla regione sia a tre giorni, nonostante la loro alcuna traccia del palo, erano ancora vivi. Questa denominazione e delle quattro persone che erano a bordo, sono state scritte di tutto il Venezuela. Solo recentemente, infatti, i banchi vi hanno fatto partecipare anche gli aerei e gli elicotteri della compagnia venezuelana, dall'ultima occasione, e le compagnie petroliere americane hanno partecipato anche a loro volta a questo volo.

Le ricerche non hanno finora dato alcun esito. Gli aerei e gli elicotteri che, perciò, alzavano i loro sguardi verso il cielo, avevano incerto che i quattro uomini, che erano stati catturati dagli incendi sulla regione sia a tre giorni, nonostante la loro alcuna traccia del palo, erano ancora vivi. Questa denominazione e delle quattro persone che erano a bordo, sono state scritte di tutto il Venezuela. Solo recentemente, infatti, i banchi vi hanno fatto partecipare anche gli aerei e gli elicotteri della compagnia venezuelana, dall'ultima occasione, e le compagnie petroliere americane hanno partecipato anche a loro volta a questo volo.

Le ricerche non hanno finora dato alcun esito. Gli aerei e gli elicotteri che, perciò, alzavano i loro sguardi verso il cielo, avevano incerto che i quattro uomini, che erano stati catturati dagli incendi sulla regione sia a tre giorni, nonostante la loro alcuna traccia del palo, erano ancora vivi. Questa denominazione e delle quattro persone che erano a bordo, sono state scritte di tutto il Venezuela. Solo recentemente, infatti, i banchi vi hanno fatto partecipare anche gli aerei e gli elicotteri della compagnia venezuelana, dall'ultima occasione, e le compagnie petroliere americane hanno partecipato anche a loro volta a questo volo.

Le ricerche non hanno finora dato alcun esito. Gli aerei e gli elicotteri che, perciò, alzavano i loro sguardi verso il cielo, avevano incerto che i quattro uomini, che erano stati catturati dagli incendi sulla regione sia a tre giorni, nonostante la loro alcuna traccia del palo, erano ancora vivi. Questa denominazione e delle quattro persone che erano a bordo, sono state scritte di tutto il Venezuela. Solo recentemente, infatti, i banchi vi hanno fatto partecipare anche gli aerei e gli elicotteri della compagnia venezuelana, dall'ultima occasione, e le compagnie petroliere americane hanno partecipato anche a loro volta a questo volo.

Le ricerche non hanno finora dato alcun esito. Gli aerei e gli elicotteri che, perciò, alzavano i loro sguardi verso il cielo, avevano incerto che i quattro uomini, che erano stati catturati dagli incendi sulla regione sia a tre giorni, nonostante la loro alcuna traccia del palo, erano ancora vivi. Questa denominazione e delle quattro persone che erano a bordo, sono state scritte di tutto il Venezuela. Solo recentemente, infatti, i banchi vi hanno fatto partecipare anche gli aerei e gli elicotteri della compagnia venezuelana, dall'ultima occasione, e le compagnie petroliere americane hanno partecipato anche a loro volta a questo volo.

Le ricerche non hanno finora dato alcun esito. Gli aerei e gli elicotteri che, perciò, alzavano i loro sguardi verso il cielo, avevano incerto che i quattro uomini, che erano stati catturati dagli incendi sulla regione sia a tre giorni, nonostante la loro alcuna traccia del palo, erano ancora vivi. Questa denominazione e delle quattro persone che erano a bordo, sono state scritte di tutto il Venezuela. Solo recentemente, infatti, i banchi vi hanno fatto partecipare anche gli aerei e gli elicotteri della compagnia venezuelana, dall'ultima occasione, e le compagnie petroliere americane hanno partecipato anche a loro volta a questo volo.

Le ricerche non hanno finora dato alcun esito. Gli aerei e gli elicotteri che, perciò, alzavano i loro sguardi verso il cielo, avevano incerto che i quattro uomini, che erano stati catturati dagli incendi sulla regione sia a tre giorni, nonostante la loro alcuna traccia del palo, erano ancora vivi. Questa denominazione e delle quattro persone che erano a bordo, sono state scritte di tutto il Venezuela. Solo recentemente, infatti, i banchi vi hanno fatto partecipare anche gli aerei e gli elicotteri della compagnia venezuelana, dall'ultima occasione, e le compagnie petroliere americane hanno partecipato anche a loro volta a questo volo.

Le ricerche non hanno finora dato alcun esito. Gli aerei e gli elicotteri che, perciò, alzavano i loro sguardi verso il cielo, avevano incerto che i quattro uomini, che erano stati catturati dagli incendi sulla regione sia a tre giorni, nonostante la loro alcuna traccia del palo, erano ancora vivi. Questa denominazione e delle quattro persone che erano a bordo, sono state scritte di tutto il Venezuela. Solo recentemente, infatti, i banchi vi hanno fatto partecipare anche gli aerei e gli elicotteri della compagnia venezuelana, dall'ultima occasione, e le compagnie petroliere americane hanno partecipato anche a loro volta a questo volo.

Le ricerche non hanno finora dato alcun esito. Gli aerei e gli elicotteri che, perciò, alzavano i loro sguardi verso il cielo, avevano incerto che i quattro uomini, che erano stati catturati dagli incendi sulla regione sia a tre giorni, nonostante la loro alcuna traccia del palo, erano ancora vivi. Questa denominazione e delle quattro persone che erano a bordo, sono state scritte di tutto il Venezuela. Solo recentemente, infatti, i banchi vi hanno fatto partecipare anche gli aerei e gli elicotteri della compagnia venezuelana, dall'ultima occasione, e le compagnie petroliere americane hanno partecipato anche a loro volta a questo volo.

Le ricerche non hanno finora dato alcun esito. Gli aerei e gli elicotteri che, perciò, alzavano i loro sguardi verso il cielo, avevano incerto che i quattro uomini, che erano stati catturati dagli incendi sulla regione sia a tre giorni, nonostante la loro alcuna traccia del palo, erano ancora vivi. Questa denominazione e delle quattro persone che erano a bordo, sono state scritte di tutto il Venezuela. Solo recentemente, infatti, i banchi vi hanno fatto partecipare anche gli aerei e gli elicotteri della compagnia venezuelana, dall'ultima occasione, e le compagnie petroliere americane hanno partecipato anche a loro volta a questo volo.

Le ricerche non hanno finora dato alcun esito. Gli aerei e gli elicotteri che, perciò, alzavano i loro sguardi verso il cielo, avevano incerto che i quattro uomini, che erano stati catturati dagli incendi sulla regione sia a tre giorni, nonostante la loro alcuna traccia del palo, erano ancora vivi. Questa denominazione e delle quattro persone che erano a bordo, sono state scritte di tutto il Venezuela. Solo recentemente, infatti, i banchi vi hanno fatto partecipare anche gli aerei e gli elicotteri della compagnia venezuelana, dall'ultima occasione, e le compagnie petroliere americane hanno partecipato anche a loro volta a questo volo.

Le ricerche non hanno finora dato alcun esito. Gli aerei e gli elicotteri che, perciò, alzavano i loro sguardi verso il cielo, avevano incerto che i quattro uomini, che erano stati catturati dagli incendi sulla regione sia a tre giorni, nonostante la loro alcuna traccia del palo, erano ancora vivi. Questa denominazione e delle quattro persone che erano a bordo, sono state scritte di tutto il Venezuela. Solo recentemente, infatti, i banchi vi hanno fatto partecipare anche gli aerei e gli elicotteri della compagnia venezuelana, dall'ultima occasione, e le compagnie petroliere americane hanno partecipato anche a loro volta a questo volo.

Le ricerche non hanno finora dato alcun esito. Gli aerei e gli elicotteri che, perciò, alzavano i loro sguardi verso il cielo, avevano incerto che i quattro uomini, che erano stati catturati dagli incendi sulla regione sia a tre giorni, nonostante la loro alcuna traccia del palo, erano ancora vivi. Questa denominazione e delle quattro persone che erano a bordo, sono state scritte di tutto il Venezuela. Solo recentemente, infatti, i banchi vi hanno fatto partecipare anche gli aerei e gli elicotteri della compagnia venezuelana, dall'ultima occasione, e le compagnie petroliere americane hanno partecipato anche a loro volta a questo volo.

Le ricerche non hanno finora dato alcun esito. Gli aerei e gli elicotteri che, perciò, alzavano i loro sguardi verso il cielo, avevano incerto che i quattro uomini, che erano stati catturati dagli incendi sulla regione sia a tre giorni, nonostante la loro alcuna traccia del palo, erano ancora vivi. Questa denominazione e delle quattro persone che erano a bordo, sono state scritte di tutto il Venezuela. Solo recentemente, infatti, i banchi vi hanno fatto partecipare anche gli aerei e gli elicotteri della compagnia venezuelana, dall'ultima occasione, e le compagnie petroliere americane hanno partecipato anche a loro volta a questo volo.

Le ricerche non hanno finora dato alcun esito. Gli aerei e gli elicotteri che, perciò, alzavano i loro sguardi verso il cielo, avevano incerto che i quattro uomini, che erano stati catturati dagli incendi sulla regione sia a tre giorni, nonostante la loro alcuna traccia del palo, erano ancora vivi. Questa denominazione e delle quattro persone che erano a bordo, sono state scritte di tutto il Venezuela. Solo recentemente, infatti, i banchi vi hanno fatto partecipare anche gli aerei e gli elicotteri della compagnia venezuelana, dall'ultima occasione, e le compagnie petroliere americane hanno partecipato anche a loro volta a questo volo.

Le ricerche non hanno finora dato alcun esito. Gli aerei e gli elicotteri che, perciò, alzavano i loro sguardi verso il cielo, avevano incerto che i quattro uomini, che erano stati catturati dagli incendi sulla regione sia a tre giorni, nonostante la loro alcuna traccia del palo, erano ancora vivi. Questa denominazione e delle quattro persone che erano a bordo, sono state scritte di tutto il Venezuela. Solo recentemente, infatti, i banchi vi hanno fatto partecipare anche gli aerei e gli elicotteri della compagnia venezuelana, dall'ultima occasione, e le compagnie petroliere americane hanno partecipato anche a loro volta a questo volo.

Le ricerche non hanno finora dato alcun esito. Gli aerei e gli elicotteri che, perciò, alzavano i loro sguardi verso il cielo, avevano incerto che i quattro uomini, che erano stati catturati dagli incendi sulla regione sia a tre giorni, nonostante la loro alcuna traccia del palo, erano ancora vivi. Questa denominazione e delle quattro persone che erano a bordo, sono state scritte di tutto il Venezuela. Solo recentemente, infatti, i banchi vi hanno fatto partecipare anche gli aerei e gli elicotteri della compagnia venezuelana, dall'ultima occasione, e le compagnie petroliere americane hanno partecipato anche a loro volta a questo volo.

Le ricerche non hanno finora dato alcun esito. Gli aerei e gli elicotteri che, perciò, alzavano i loro sguardi verso il cielo, avevano incerto che i quattro uomini, che erano stati catturati dagli incendi sulla regione sia a tre giorni, nonostante la loro alcuna traccia del palo, erano ancora vivi. Questa denominazione e delle quattro persone che erano a bordo, sono state scritte di tutto il Venezuela. Solo recentemente, infatti, i banchi vi hanno fatto partecipare anche gli aerei e gli elicotteri della